

Codice scheda: ASC A3990414
Luogo e data: TORINO - 19/05/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TYCNER STANISLAO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Pregherà per la salute di D. Peretto C. Lo esorta a coltivare le vocazioni. Benedice e saluta tutti i confratelli. (Lett. trascritta dallo stesso D. Tycner S. in data 12.07.1910.)

Torino, 19 maggio 1905

Carissimo Don Stanislao Tycner

Non puoi immaginarti, caro Don Stanislao, quanto mi consolarono la tua lettera e la lettera dei cinque novizi di codesta casa. Dalle notizie ben posso concepire le migliori speranze, e non mancherò di pregare per te, per codesta casa e per il caro Don Peretto affinché il Signore dia a lui buona salute e così possa lavorare a gloria di Dio e al bene delle case del Brasile. Mi congratulo teco del bello e delicato ufficio che gli fu dato a disimpegnare dalla S. obbedienza. Spero che farai del bene molto del bene. Coltiva pure le vocazioni e continua con coraggio e costanza a lavorare secondo il volere di Dio; la tua vita sarà in Dio felice e la corona di gloria splendida ti si preparerà nel Paradiso. Io benedico l'opera tua bella e gloriosa con tutta l'effusione dell'anima mia e spero che sarai un degno imitatore delle virtù del nostro caro padre Don Bosco. Non dubito che sarai proprio la mia consolazione e la consolazione dei Superiori. Addio caro, saluta tutti i confratelli e raccomandami al Signore. Addio

Il tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

La seguente è firmata per D. Rua
27 Torino 19-5-05
3990414 Carissimo D. Stanislao Tycner.
Non puoi immaginarti, caro D. Stanislao, quanto mi consolarono
la tua lettera e la lettera dei cinque novizi di codesta casa. Dalle no-
tizie ben posso concepire le migliori speranze, e non mancherò di pre-
gare per te, per codesta casa e per il caro Don Peretto affinché il Signore
dia a lui buona salute e così possa lavorare a gloria di Dio e al bene delle
case del Brasile. Mi congratulo teco del bello e delicato ufficio che
fu dato a disimpegnare dalla S. obbedienza. Spero che farai del bene
molto del bene. Coltiva pure le vocazioni e continua con coraggio e
costanza a lavorare secondo il volere di Dio; la tua vita sarà in Dio
felice e la corona di gloria splendida ti si preparerà nel paradiso.
Io benedico l'opera tua bella e gloriosa con tutta l'effusione dell'anima
mia e spero che sarai un degno imitatore delle virtù del nostro
caro Padre D. Bosco. Non dubito che sarai proprio la mia consolazione
e la consolazione dei Superiori. Addio caro, saluta tutti i confratelli
e raccomandami al Signore. Addio. Il tuo aff.mo in G. e M.
Michele Rua